

DANTE PUO' ANCORA PARLARE AI NOSTRI GIOVANI?

EDUCARE ALLA LIBERTÀ, ALLA BELLEZZA, ALL'AFFETTIVITÀ



IN COLLABORAZIONE CON IL REGISTA
PUPPI AVATI

**Nuovo progetto cineforum
per le scuole secondarie
di primo e secondo grado**

proposto dall'associazione

Non si Tocca la Famiglia, ha come
soggetto la figura di Dante Alighieri,
inserita nell'ultimo capolavoro
cinematografico del regista **Pupi
Avati**.



PROGETTO CINEFORUM SU DANTE ALIGHIERI PER LE SCUOLE SECONDARIE.

"Educare alla Libertà, alla bellezza, all'affettività."

Il nuovo progetto cineforum per le scuole secondarie di primo e secondo grado, proposto dall'associazione **Non si Tocca la Famiglia** in collaborazione con il regista **Pupi Avati**, ha come soggetto principale la figura di Dante Alighieri, inserita nel suo ultimo capolavoro cinematografico.

L'artista utilizza come traccia per il film un romanzo da lui stesso scritto, dopo molti anni di ricerche, letture e approfondimenti: *L'alta fantasia. Il viaggio di Boccaccio alla scoperta di Dante*, una sorta di diario del percorso che Giovanni Boccaccio (Sergio Castellitto) – scrittore, nonché biografo dell'Alighieri – nel 1350 compie per raggiungere Ravenna e consegnare a suor Beatrice, figlia di Dante, suo maestro, la somma di dieci fiorini d'oro: il risarcimento simbolico che la città di Firenze le offre per l'esilio a cui era stato costretto il padre. Il viaggio, svolto in compagnia del fido Donato (Enrico Lo Verso), è un itinerario che permette a Boccaccio di imbattersi in chi diede riparo e accoglienza a Dante mentre era in fuga: infatti, egli si ferma negli stessi paesi, castelli e conventi; ad ogni sosta il regista attraverso dei flashback ricostruisce la vita del sommo poeta.

Il film su Dante è una proposta di altissimo livello dal punto di vista artistico, letterario, culturale e sociale, che offre ai giovani un'avvincente provocazione sui temi della libertà, della bellezza, dell'amicizia e dell'amore.

Una riflessione particolarmente opportuna dal punto di vista educativo, considerato l'isolamento forzato che anche gli studenti hanno vissuto durante la pandemia e la visione consumistica, quindi

riduttiva, delle relazioni interpersonali che i social, spesso utilizzati in modo eccessivo e senza sufficiente spirito critico, contribuiscono a diffondere tra loro. I nostri ragazzi hanno bisogno, invece, di modelli di vita migliori di quelli che il web propone e di ideali appassionanti: come quelli di giustizia, di libertà e di amore vissuti da Dante Alighieri. In questa prospettiva, il progetto intende favorire l'aspirazione alla profondità e alla durevolezza dei legami, a quel "per sempre" di cui ormai si parla poco, ma che risponde anche nei giovani alle irriducibili attese del cuore e della mente.

Il percorso progettuale si articola in quattro momenti:

- 1) La visione del film.
- 2) Un dibattito in classe sul tema dell'amore e delle relazioni: sull'intensità con cui Dante e Boccaccio le hanno vissute nel loro tempo e con cui ancor oggi possiamo farne esperienza.
Un dibattito libero con la nomina di uno studente come moderatore.
- 3) La costruzione di elaborati, cartelloni, temi, poesie, brevi clip, trattati, opere d'arte, che sappiano raccontare il viaggio nel tempo e soprattutto tra le emozioni che la visione del film ha suscitato negli studenti.
- 4) L'itinerario si conclude a con la presentazione degli elaborati prodotti dagli allievi, in un evento finale presieduto dal regista stesso che consegna alle scuole aderenti, un attestato di partecipazione firmato e una foto ricordo.

Per info e modalità di presentazione del progetto a scuola contattare l'equipe scuola dell'associazione inviando una e-mail a info@nonsitoccalafamiglia.org

Il progetto totalmente gratuito, richiede tuttavia l'iscrizione all'associazione Non si Tocca la Famiglia, da parte del professore /ssa referente del progetto, per l'eventuale nomina di responsabilità da parte dell'associazione stessa che ne conferisce l'incarico, inviando successivamente anche copia cd del film .

La segreteria